



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE

Handwritten signature and date: 18/03/15

Ministero della Salute

DGISAN

0007172-P-04/03/2015

I.2/a.c.1/2



155425999

Servizi Veterinari
Assessorati alla Sanità delle Regioni
e della Provincia Autonoma
di Trento

Assessorato all'Agricoltura della
Provincia Autonoma di Bolzano

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	
Data di arrivo	
Data registraz.	- 4 MAR. 2015
Prot. N.	93962
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
E.900.0216	

E P.C.

SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO III
SEDE

AIIPA
Fax 02 654822

ASSOCASEARI
Fax: 06 5817299

ASSOLATTE
Fax: 02 72021838

FEDERALIMENTARI
Fax: 06 5903470

OGGETTO: Chiarimenti in tema di esportazione di prodotti a base di latte verso la Repubblica Popolare di Cina.

Facendo seguito e riferimento alla nota di questo Ministero n. 494 del 2 febbraio 2010 inerente, fra l'altro, la possibilità di utilizzare ai fini delle esportazioni in oggetto anche latte proveniente da altri Stati membri dell'UE, purché conforme ai requisiti fissati da AQSIQ, si rappresenta quanto segue.

Numerosi soggetti interessati hanno segnalato la scarsa disponibilità da parte delle Autorità di quegli Stati membri da cui si forniscono a rilasciare alcune attestazioni sanitarie, in particolare la provenienza del latte da allevamenti bovini indenni da paratubercolosi.

Quanto sopra per il motivo che, non essendo armonizzate a livello comunitario le condizioni di certificazione veterinaria per l'esportazione di prodotti a base di latte verso la Repubblica Popolare di Cina, ogni Stato membro autorizzato in merito utilizza un proprio modello, con condizioni sanitarie di volta in volta diverse.

A tal riguardo si ritiene, quindi, di poter ragionevolmente affermare che se il latte proviene da uno Stato membro per il quale le Autorità cinesi non richiedono garanzie per la paratubercolosi bovina, le stesse non siano, per quello stesso Stato membro, necessarie.

Pertanto, nel caso specifico ed altri analoghi che dovessero verificarsi, non si intravedono problemi particolari nel rilascio della certificazione prevista per l'esportazione dall'Italia verso la Repubblica Popolare di Cina allorché sia garantito che:

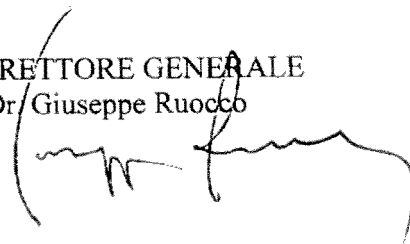
- Il latte proviene, trattato, da uno stabilimento, abilitato per l'export verso la Cina, di un altro Stato membro;
- Il latte sia scortato da attestazione sanitaria, rilasciata dalle autorità dello Stato membro speditore verso l'Italia, che attesti la sua idoneità ai requisiti previsti per detto Stato membro speditore ai fini dell'esportazione verso la Cina.

Si ritiene opportuno, ancora, rilasciare il certificato senza cancellazioni/modifiche di alcun genere e ciò al fine di evitare le possibili difficoltà che ciò potrebbe comportare al momento della presentazione della certificazione alle dogane cinesi.

Va da sé che è responsabilità esclusiva degli operatori economici appurare le condizioni sanitarie previste, per le esportazioni di cui trattasi, per gli Stati membri da cui si approvvigionano.

Nel chiedere a codesti Assessorati di voler cortesemente informare di quanto sopra i Servizi veterinari delle ASL territorialmente competenti nonché Enti ed operatori interessati, si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giuseppe Ruocco



Responsabile del procedimento
Direttore dell'ufficio III ex DSVET
Dr Piergiuseppe Facelli

Referente
Nome: Dr Antonino De Angelis
Tel.: 06 59946139
Email: a.deangelis@sanita.it